L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Coronavirus: le banche intervengono su prestiti e mutui

Oltre agli intervenuti di sostegno pubblico già definiti e in via di formulazione da parte del Governo anche **il sistema bancario cerca di andare incontro alle esigenze di liquidità delle imprese,** sotto forma essenzialmente di sospensione e allungamento della durata dei prestiti.

In un primo momento, l’iniziativa è partita dalle singole banche, poi è intervenuta l’Abi (Associazione bancaria italiana), la quale ha sottoscritto un addendum all’accordo per il credito per l’anno 2019.

L’addendum all’accordo per il credito 2019 è stato pubblicato il 7 marzo ed è **immediatamente operativo.** Tutte le banche associate sono state informate con lettera circolare per fornire informazioni per la piena operatività delle moratorie.

In particolare, con le nuove moratorie, viene estesa ai **prestiti** contratti fino al 31 gennaio 2020 la possibilità di chiedere **la sospensione o l’allungamento**. La moratoria è riferita ai finanziamenti alle piccole e medie imprese danneggiate dall’emergenza epidemiologica Covid19.

La **sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti** può essere chiesta fino a un anno. La sospensione è applicabile ai finanziamenti a medio lungo termine (mutui), anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, e alle operazioni di leasing, immobiliare o mobiliare. In questo ultimo caso, la sospensione riguarda la quota capitale implicita dei canoni di leasing.

Per le operazioni di **allungamento dei mutui**, il periodo massimo di estensione della scadenza del finanziamento può arrivare fino al 100% della durata residua dell’ammortamento. Per il credito a breve termine e il credito agrario di conduzione il periodo massimo di allungamento delle scadenze è pari rispettivamente a 270 giorni e a 120 giorni.

Nell’accordo è previsto che, ove possibile, **le banche possono applicare misure di maggior favore per le imprese** rispetto a quelle previste nell’accordo stesso.

Per la componente agricola hanno firmato: Alleanza delle cooperative Italiane (Agci, Confcooperative, Legacoop), Cia-Agricoltori Italiani, Coldiretti, Confagricoltura.

Tratto dall’articolo pubblicato su *L’Informatore Agrario* n. 10/2020
Covid-19, prime misure per limitare i danni alle imprese
L’articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE